



VICE CONSOLATO D'ITALIA

ARONA

Prot. 3756

AVVISO DI SPONSORIZZAZIONE

(RD 23 maggio 1924 n.827-art. 29 del DPR 54/2010 e art 1322 del codice civile)

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il Vice Consolato d'Italia in Arona intende raccogliere eventuali manifestazioni di interesse aventi ad oggetto la sponsorizzazione tecnica di forniture di beni e/o prestazioni di servizi necessari all'organizzazione e alla realizzazione delle attività collegate alla celebrazione della prossima Festa della Repubblica Italiana (2 giugno 2026), al fine di favorire il massimo confronto partecipativo.

In particolare, Il Vice Consolato d'Italia in Arona intende offrire, ai soggetti interessati, la possibilità di stipulare contratti di sponsorizzazione che avranno quale oggetto la realizzazione della Festa Nazionale, unitamente ad altre iniziative correlate di carattere economico-commerciale e sportivo che mirino alla sua valorizzazione.

1) Soggetti ai quali è rivolto l'avviso e configurazione delle proposte di sponsorizzazione:

Sono ammessi a presentare la propria manifestazione di interesse in relazione ad una e/o a più attività succitate:

- operatori, attivi sul territorio nazionale e spagnolo, in grado di assicurare la realizzazione delle forniture e/o dei servizi con propria capacità tecnico-professionale nei settori cui afferisce l'oggetto dell'offerta, fermo restando il rispetto dell'art. 96 del D. lgs. 36/2023;
- operatori, attivi sul territorio nazionale e spagnolo, in grado di assicurare la realizzazione delle forniture e/o dei servizi per il tramite di esecutori – anch'essi attivi sul territorio nazionale e spagnolo – con capacità tecnico-professionale nei settori cui afferisce l'oggetto dell'offerta;
- enti territoriali ed enti locali;
- enti e organismi pubblici. Le candidature possono riguardare sponsorizzazioni pura o finanziaria o operativa (sponsorizzazione tecnica) (erogazione diretta di servizi). Il Vice Consolato d'Italia potrà consentire la presenza di più sponsor per il sostegno dell'iniziativa. Le proposte di sponsorizzazione non sono da considerarsi vincolanti per lo sponsée ai fini della formalizzazione del contratto.

2) Elementi dell'accordo di sponsorizzazione:

La sponsorizzazione è operativamente finalizzata a rendere disponibili risorse utili per la realizzazione della menzionata attività organizzata dal Vice Consolato ai fini della celebrazione della Festa della Repubblica Italiana. I rapporti tra il Vice Consolato d'Italia, quale sponsée e gli sponsor, saranno disciplinati da separati contratti, stipulati in base alla normativa italiana vigente.

Con la stipula del contratto di sponsor l'impresa si impegna ad assumere tutte le responsabilità, gli adempimenti e i costi inerenti e conseguenti all'organizzazione del ricevimento della Festa della

Repubblica e di eventi o iniziative ad esso correlate e a far fronte agli oneri concordati, derivanti dalla partecipazione alle attività e ai progetti di promozione coordinati dal Vice Consolato, nonché ad osservare le indicazioni del Vice Consolato in merito alle cautele da adottare per la divulgazione del messaggio pubblicitario.

Rimangono a carico dello sponsor le spese relative al pagamento di eventuali imposte, tasse o corrispettivi comunque denominati, previsti da leggi o regolamenti di diritto nazionale o locale, derivanti dall'esecuzione del contratto.

Nel contratto sarà inserita una specifica clausola che consenta al Vice Consolato il recesso per ragioni di politica estera e/o di pubblico interesse, a semplice richiesta, senza condizioni o limitazioni di sorta, a titolo gratuito e salvo il diritto alla restituzione di anticipazioni di prezzo ed eccedenti il corrispettivo di prestazioni già rese e/o acquisite.

Il contratto di sponsorizzazione, liberamente negoziato secondo i principi di imparzialità e parità di trattamento tra gli operatori che abbiano manifestato interesse, è sottoscritto dal legale rappresentante dello sponsor prescelto e dal Vice Consolato e non consentirà soggetti terzi di subentrare nel contratto *de quo*, salvo autorizzazione scritta dal Vice Consolato.

Qualora la programmazione, per motivi non imputabili al Vice Consolato, non avesse luogo, le Parti decideranno di comune accordo le modalità di rimborso nel caso in cui il versamento sul conto del Vice Consolato sia stato già effettuato.

Si rileva, altresì, la necessità di fare riferimento all'art. 6 del D.M. n. 32 del 17 gennaio 2024, il cui comma 2 stabilisce che nei contratti di sponsorizzazione è inserita una specifica clausola che consente il recesso per ragioni di politica estera, a semplice richiesta, senza condizioni o limitazioni di sorta, a titolo gratuito e salvo il diritto alla restituzione delle anticipazioni di prezzo versate in precedenza ed eccedenti il corrispettivo di prestazioni già rese e acquisite. La clausola citata ha carattere inderogabile.

3) Impegni generali dello sponsée e dello sponsor:

Il contratto di sponsorizzazione è il contratto mediante il quale Il Vice Consolato d'Italia (sponsée) offre, nell'ambito delle proprie iniziative, ad un terzo (sponsor) che si obbliga di fornire una predeterminata prestazione, la possibilità di pubblicizzare la propria ragione sociale in appositi e predefiniti momenti e spazi pubblicitari.

Pertanto, ai soggetti individuati come sponsor, Il Vice Consolato d'Italia garantirà la più ampia visibilità su tutto il materiale informativo prodotto per l'evento.

A sua volta i soggetti selezionati come sponsor garantiranno la prestazione di servizi/forniture e forniranno il materiale documentale necessario per le finalità di pubblicità secondo le tempistiche e le modalità concordate.

4) Requisiti dello sponsor:

Ai fini dell'accettazione dell'offerta di sponsorizzazione occorre che sussista:

- coerenza con gli interessi pubblici perseguiti;
- assenza di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata oggetto della sponsorizzazione o pubblicità;
- assenza di pregiudizio o danno all'immagine del Vice Consolato d'Italia o delle sue iniziative;
- assenza di contenzioso con l'Amministrazione proponente;
- inesistenza di situazioni pregiudizievoli o limitative della capacità contrattuale.

Il Vice Consolato ha titolo di rifiutare l'offerta di sponsorizzazione qualora:

- a) ritenga che ne possa derivare un conflitto con l'attività istituzionale e diplomatica svolta;
- b) ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno per la propria immagine e/o per

le proprie iniziative;

c) la reputi non ricevibile per motivi di opportunità generale;

d) contenga elementi di propaganda aventi finalità politica, sindacale, filosofica o religiosa;

e) contenga messaggi offensivi (incluse manifestazioni di fanatismo, razzismo, odio, minacce, o intolleranza).

5) Durata dell'avviso ed esame delle proposte:

Il presente avviso resterà pubblicato **fino al 10/05/2026**. Le offerte di sponsorizzazione pervenute saranno valutate nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità.

Sulla base delle offerte pervenute verranno individuati i soggetti per la stipula dei contratti (Capo Missione o suo delegato) ed il rappresentante legale dello sponsor.

Verranno privilegiate le proposte maggiormente in linea con lo spirito promozionale oggetto delle attività celebrative. In caso di candidature in diretta concorrenza tra loro, lo sponsée si riserva di avviare, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di condizioni tra i contraenti, una ulteriore trattativa tra i soggetti, così individuati, al fine di massimizzare l'utilità per l'Amministrazione, non escludendo la possibilità di una coesistenza delle proposte.

Le proposte di sponsorizzazione non sono da considerarsi vincolanti per lo sponsée ai fini della formalizzazione del contratto. In particolare, Il Vice Consolato d'Italia, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di non accettare proposte che, per la natura della sponsorizzazione o per l'attività dello sponsor, siano ritenute incompatibili con il ruolo istituzionale del Vice Consolato stesso. Lo sponsée, inoltre, si riserva di rifiutare qualsiasi sponsorizzazione non ritenuta coerente con le finalità dell'iniziativa.

6) Criteri di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Vice Consolato d'Italia a Arona (<https://consarona.esteri.it>) fino al 10 maggio 2026, data in cui scadrà il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse. La procedura di valutazione sarà articolata nelle seguenti fasi:

1. Fase di verifica della legittimità dell'istanza;
2. Fase di eventuale approfondimento di merito, tramite richiesta, nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento, ai soggetti le cui istanze siano state valutate conformi ai requisiti dell'Avviso;
3. Fase di valutazione sulla base dei seguenti criteri:
 - a) caratteristiche tecniche della fornitura e/o dei servizi offerti e loro rispondenza alle descrizioni del presente Avviso;
 - b) eventuali contenuti migliorativi della fornitura e/o dei servizi offerti rispetto alle esigenze;
 - c) risorse umane e/o strumentali rese disponibili (in termini quantitativi e di tempi);
 - d) tempistiche di realizzazione;
 - e) valore economico stimato della fornitura e/o dei servizi offerti.

Il Vice Consolato comunica che con il presente Avviso intende verificare la disponibilità esistente, al fine di individuare, nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra i soggetti che abbiano manifestato interesse, i candidati con cui stipulare contratti di sponsorizzazione.

Il presente Avviso non costituisce un invito a presentare offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c.

Il Vice Consolato si riserva di non procedere alla formalizzazione della sponsorizzazione, qualora nessuna delle offerte pervenute sia ritenuta soddisfacente o coerente con le finalità ricercate o, comunque, sia compatibile – a giudizio insindacabile del Vice Consolato stesso – con le sue priorità istituzionali delle e delle policy del MAECI.

7) Modalità di presentazione delle proposte:

Per usufruire di tutte le controprestazioni di cui al punto 3), dovrà pervenire al Vice Consolato d'Italia, entro il termine del **10/05/2026**, la seguente documentazione:

A. modulo relativo alla ragione sociale dell'Impresa, indicando l'iniziativa che si intende sponsorizzare, il servizio o la fornitura di beni offerti. La suddetta offerta dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale e dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

B. una autocertificazione - utilizzando l'apposito modello "allegato B" – attestante:

- l'inesistenza di condizioni pregiudizievoli o limitative della capacità contrattuale dello sponsor;
- l'inesistenza di procedure concorsuali o fallimentari (in caso di imprese o società);
- l'inesistenza di impedimenti derivanti dalla sottoposizione a misure cautelari;
- l'indicazione dei soggetti muniti di rappresentanza in caso di imprese, associazioni o fondazioni;

C. la predetta documentazione dovrà essere presentata in forma scritta inviata a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo email: aron.consolare@esteri.it. La documentazione dovrà essere inviata per conoscenza anche a: aron.contabilita@esteri.it

In caso di ravvisata non veridicità del contenuto delle offerte e delle relative autocertificazioni, il soggetto interessato incorrerà nelle sanzioni penali previste, decadendo immediatamente da ogni beneficio eventualmente conseguito sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Saranno escluse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto (per esempio prive di sottoscrizione autografa o digitale).

Il Vice Consolato ha titolo di rifiutare l'offerta di sponsorizzazione qualora:

- ritenga che ne possa derivare un conflitto con l'attività istituzionale e diplomatica svolta;
- ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno per la propria immagine e/o per le proprie iniziative;
- la reputi non ricevibile per motivi di opportunità generale;
- contenga elementi di propaganda aventi finalità politica, sindacale, filosofica o religiosa;
- contenga messaggi offensivi (incluse manifestazioni di fanatismo, razzismo, odio, minacce, o intolleranza).

8) Trattamento dati personali:

Informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679.

Il trattamento dei dati personali chiesti per la partecipazione al presente Avviso e per la gestione dell'eventuale contratto di sponsorizzazione sarà improntato ai principi previsti dall'art. 5 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 (RGPD), tra i quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza, a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. Titolare del trattamento dei dati è il Vice Consolato d'Italia a Arona.

9) *Forme di pubblicità*

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il presente Avviso sarà disponibile fino al 10 maggio 2026 sul sito web istituzionale del Vice Consolato d'Italia a Arona nella homepage e nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti.

Arona, 10 marzo 2026

Il Vice Console d'Italia

(logo/intestazione completa di Codice Fiscale/P.I. della Ditta. Preferibilmente su carta intestata)

OFFERTA DI SPONSORIZZAZIONE

Oggetto: Sponsorizzazione della Festa della Repubblica Italiana del 2 giugno 2026 a cura del Vice Consolato d'Italia a Arona e delle iniziative ad esse correlate.

Il sottoscritto nat... a

il, in qualità di legale rappresentante della società

con sede in

.....

Tel. fax e-mail

Visto l'avviso pubblicato sul sito del Vice Consolato d'Italia a Arona concernente la ricerca di sponsor in occasione dell'organizzazione degli eventi legati alla celebrazione della Festa della Repubblica Italiana,

MANIFESTA LA PROPRIA DISPONIBILITÀ AD OFFRIRE UNA SPONSORIZZAZIONE DI PURO FINANZIAMENTO O TECNICA (EROGAZIONE DIRETTA DI SERVIZI)

Più nello specifico, si impegna a versare, previa stipula di apposito contratto di sponsorizzazione con

Il Vice Consolato d'Italia a Arona, sul conto corrente intestato che verrà indicato al momento della

stipula del contratto, un contributo di Euro(Euro/00).

In aggiunta o in alternativa si impegna a prestare i seguenti servizi:

.....

.....

Si impegna, inoltre, ad assumere tutte le responsabilità, gli adempimenti e gli eventuali costi locali inerenti e conseguenti al messaggio pubblicitario.

Luogo e data: _____

[nome, cognome e qualità del/dei firmatario/firmatari]

Allegati:

- 1) fotocopia di documento d'identità in corso di validità;
- 2) autocertificazione attestante l'inesistenza di condizioni pregiudizievoli o limitative della capacità contrattuale dello sponsor ai sensi del D.Lgs. n. 32/2023;
- 3) foglio firmato di consenso al trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del regolamento Generale sulla Protezione Dati /RGPD (UE) 2016/679, per tutte le esigenze procedurali.

DOCUMENTO UNICO DEI REQUISITI

Tutte le informazioni richieste devono essere inserite dall'operatore economico, salvo dove espressamente indicato

PARTE I INFORMAZIONI SU PROCEDURA DI APPALTO E COMMITTENTE

Identità del Committente	Risposta:
Nome:	VICE CONSOLATO D'ITALIA ARONA
Titolo o breve descrizione dell'appalto:	
CIG	

PARTE II: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

A. Dati identificativi dell'operatore economico	Risposta:
Denominazione:	[.....]
Numero di identificazione nazionale, se previsto (codice fiscale, partita IVA, registrazione...)	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto: Telefono: PEC o e-mail: (sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
B. Eventuali rappresentanti dell'operatore economico:	Risposta:
Nome completo Data e luogo di nascita	[.....] [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo):	[.....]

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE

A: Motivi legati a condanne penali

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione coloro che sono stati condannati, con sentenza penale definitiva, in Italia o nel Paese dove si svolge l'appalto, per uno o più dei seguenti motivi: (1) partecipazione a un'organizzazione criminale; (2) corruzione; (3) frode; (4) reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; (5) riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo; (6) lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani; (7) ogni altro delitto da cui derivi l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione. Le situazioni rilevanti per l'esclusione sono quelle previste dal diritto italiano, nonché:

- negli Stati membri dell'Unione Europea, le situazioni indicate nella normativa interna che ha recepito l'articolo 57 della direttiva 2014/24/UE;
- nei Stati non appartenenti all'Unione Europea, le situazioni equivalenti previste dalla normativa penale locale.

L'operatore economico o un membro dei suoi organi di direzione o di vigilanza o chiunque abbia nell'operatore economico poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo non sono stati condannati per uno dei motivi indicati sopra con sentenza definitiva pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito nella sentenza.

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, nel Paese dove è stabilito, in Italia e nel Paese dove si svolge l'appalto.

C: Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali

- 1) L'operatore economico non ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro.
- 2) L'operatore economico non si trova in alcuna delle seguenti situazioni e non è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni:
 - a) fallimento, procedura di insolvenza, liquidazione, concordato preventivo con i creditori, amministrazione controllata o altra situazione analoga;
 - b) ha cessato le sue attività.
- 3) L'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali.
- 4) L'operatore economico non ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza.
- 5) L'operatore economico non è a conoscenza di alcun conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto.
- 6) L'operatore economico o un'impresa a lui collegata non hanno fornito consulenza al Committente né hanno altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione.
- 7) L'operatore economico non ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente appalto pubblico né gli sono già stati imposti risarcimenti danni o altre sanzioni in relazione a un precedente appalto pubblico.
- 8) L'operatore economico conferma di:
 - a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione;
 - b) non avere occultato tali informazioni;
 - c) essere stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un Committente;
 - d) non aver tentato di influenzare indebitamente il procedimento decisionale di un Committente, non aver tentato di ottenere informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, non aver fornito informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti la procedura d'appalto.

D: Motivi di esclusione previsti dalla legislazione italiana e situazioni equivalenti previste dall'ordinamento del Paese dove si svolge l'appalto

L'operatore economico non si trova in alcuna delle seguenti situazioni:

- 1) sussistono a suo carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla legislazione antimafia;
- 2) è soggetto a infiltrazioni della criminalità organizzata;
- 3) è stato soggetto all'interdizione dell'esercizio dell'attività o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- 4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Autorità nazionale anticorruzione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria;
- 6) non rispetta le norme sul diritto al lavoro dei disabili;
- 7) se è stato vittima dei reati di concussione e di estorsione commessi dalla criminalità organizzata o da chi intendeva agevolare l'attività della criminalità organizzata e non ricorre un caso di necessità o di legittima difesa, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- 8) si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- 9) ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Committente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente nei confronti del medesimo operatore economico (*pantouflage o revolving door*).

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico soddisfa tutti i criteri di selezione richiesti nella documentazione attinente alla selezione.

Parte V: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle parti da II a IV sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze, anche di natura penale, di una grave falsa dichiarazione, previste dall'ordinamento italiano e dall'ordinamento locale.

Il sottoscritto/I sottoscritti con la presente attesta/no l'assenza dei motivi di esclusione previsti nella Parte III ed il possesso dei requisiti di cui alla Parte IV.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente il Committente, di cui alla parte I, ad a svolgere le verifiche presso le autorità locali competenti sulla veridicità delle dichiarazioni rese sui requisiti.

Il sottoscritto accetta senza riserve o eccezioni le disposizioni e le condizioni contenute nella lettera d'incarico e nell'Allegato 1 della medesima lettera, che è parte integrante della stessa.

.....,

[nome, cognome e qualità del/dei firmatario/firmatari]

**ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DI CIASCUN FIRMATARIO.
SE RICHIESTO DALL'ORDINAMENTO LOCALE PER CONFERIRE ALLA
DICHIARAZIONE L'EFFICACIA DI DICHIARAZIONE GIURATA, LA
DICHIARAZIONE DOVRA' CONTENERE L'ATTESTAZIONE CHE È STATA RESA
INNANZI ALLA COMPETENTE AUTORITA' LOCALE.**

**INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE
CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
Regolamento (UE) 2016/679, art. 13

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Il titolare del trattamento è il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) della Repubblica italiana, che, nel caso specifico, opera per il tramite del Vice Consolato d'Italia Arona Av. A. Dominguez 5 – Zentral Center, Arona – tel. 0034.822124071 (centralino); email: arona.contabilita@esteri.it.
2. Il MAECI dispone di un responsabile della protezione dei dati personali che, in caso di quesiti o reclami, può essere contattato ai seguenti recapiti (Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA, tel. 0039 06 36911 (centralino), e-mail: rpd@esteri.it; pec: rpd@cert.esteri.it).
3. I dati personali chiesti sono necessari per la selezione dell'operatore economico a cui sarà affidata la prestazione oggetto dell'appalto.
4. Il conferimento dei dati è un obbligo previsto dalla normativa italiana e l'eventuale rifiuto a fornire i dati chiesti comporta l'esclusione dalla procedura di selezione o dall'affidamento.
5. Il trattamento sarà effettuato in modalità manuale o informatizzata da personale appositamente incaricato.
6. I dati saranno comunicati agli organi di controllo interni ed esterni del MAECI. Con la firma della presente informativa, l'interessato dà il suo consenso alla comunicazione dei predetti dati anche alle competenti autorità locali per la loro verifica.
7. I dati sono conservati per un periodo massimo di 5 anni a decorrere dal momento in cui ha termine il rapporto contrattuale per completamento dell'esecuzione o per altra ragione, ivi inclusa la risoluzione per inadempimento. Questo termine è sospeso in caso di avvio di un procedimento giudiziario.
8. L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta ai recapiti indicati al punto 1, informando per conoscenza il responsabile della protezione dei dati del MAECI ai recapiti indicati al punto 2.
9. Se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo al responsabile della protezione dei dati del MAECI. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza di Monte Citorio 121, 00186 Roma, tel. 0039 06 696771 (centralino), e-mail: garante@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it) o all'autorità giudiziaria.

.....,

Firma dell'interessato per presa visione e accettazione